



**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

DIREZIONE PROVINCIALE DI SASSARI

**PROCEDURA APERTA
SERVIZIO DI VIGILANZA NON ARMATA FINALIZZATO ALLA PROTEZIONE DEGLI UFFICI, DELLE PERSONE E DEI
BENI PRESENTI NEGLI IMMOBILI SITI IN VIA SARDEGNA NN. 21 E 25 A SASSARI**

DISCIPLINARE DI GARA

Codice CIG: 456722

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI PREINFORMAZIONE: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'INPDAP – Direzione Provinciale di Sassari - bandisce una gara nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per individuare un'impresa specializzata nel settore che fornisca il servizio di vigilanza non armata finalizzato alla protezione degli uffici, delle persone e dei beni presenti nelle sedi dell'INPDAP Direzione Provinciale siti in via Sardegna n. 21 e n. 25 a Sassari, per il periodo di 24 (ventiquattro) mesi **dal 2 gennaio 2010 al 31 dicembre 2011**.

Al termine del contratto, nelle more di espletamento della nuova gara, l'INPDAP, si riserva la facoltà di chiedere la disponibilità di prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni del contratto in essere.

Le modalità d'esecuzione del servizio e la distribuzione delle ore sono dettagliatamente indicate nel capitolato d'appalto.

ART. 2 IMPORTO DELL'APPALTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Valore complessivo della gara è di € 125.952,00 (centoventicinquemilanovecentocinquantaquattro/00) .

Valore totale stimato per il periodo dal 2 gennaio 2010 al 31 dicembre 2011 è di € 125.952,00 (centoventicinquemilanovecentocinquantaquattro/00), IVA esclusa, oltre ad € 200,00 per oneri di sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.

Il corrispettivo dell'appalto sarà costituito dal prodotto della tariffa oraria per il numero di ore di servizio effettivamente svolte.

La suddetta stima, considerato un numero teorico di ore pari a 7.872 per tutto il periodo contrattuale 1.1.2010/31.12.2011 è stata calcolata in applicazione dell'art. 29 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il costo uomo/ora a base d'asta è pari ad € 16,00 (sedici/00) IVA esclusa.

La stima sull'importo è pari ad:

- € 60.416,00 oltre IVA per il periodo dal 2 gennaio al 31 dicembre 2010 (3.776 ore)

- € 65.536,00 oltre IVA per il periodo dal 2 gennaio al 31 dicembre 2011 (4.096 ore).

- € 200,00 per oneri di sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso

Il servizio verrà aggiudicato con il criterio del "prezzo più basso" ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., unicamente al prezzo più basso inferiore all'importo a base di gara.

L'offerta economica deve essere comprensiva di tutte le spese che l'aggiudicatario dovrà sostenere per l'esecuzione dell'appalto, nessuna esclusa, ad eccezione dell'IVA.

L'Amministrazione, nella valutazione del valore economico dell'offerta rispetto al costo del lavoro, terrà conto del D.M. 8/7/2009 recante la "Determinazione del costo medio orario del lavoro dei dipendenti da imprese esercenti servizi di vigilanza privata", a valere dal 1° gennaio 2009.

Si precisa che l'offerta deve essere effettuata con l'arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 86, comma 1, del medesimo decreto. Nel caso in cui il numero di offerte ammesse sia inferiore a dieci verrà applicato l'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, resta comunque ferma la disciplina di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Qualora, al termine del procedimento, l'appalto non fosse aggiudicato, l'INPDAP si riserva la facoltà di procedere mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche con soggetti diversi.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o limitate; non sono altresì ammesse le offerte che rechino abrasioni ovvero correzioni non espressamente sottoscritte per conferma. Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Nessun compenso o rimborso spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dell'offerta presentata. E' ammessa la revisione dei prezzi, così come disciplinata dalle disposizioni dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. Fanno carico all'Impresa appaltante, e peraltro si intendono compresi nei prezzi offerti, tutti gli oneri relativi al personale e ai materiali impiegati nel servizio ed ogni altro onere dovuto all'Impresa sulla base delle norme in vigore, in connessione con l'esecuzione del contratto.

ART. 3 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara è composta da:

- bando di gara
- disciplinare di gara
- capitolato speciale d'appalto
- allegati A/1 e A/2: modelli per Autocertificazione
- allegato B: modello per la presentazione dell'Offerta Economica
- allegato C: il D.U.V.R.I. del Maggio 2009 redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008

La stessa documentazione è consultabile e scaricabile sul sito Internet all'indirizzo: www.inpdap.it, in alternativa, può essere ritirata presso l'INPDAP – Direzione Provinciale di Sassari – via Sardegna n. 25 – Sassari (tel.079/2081003) (fax 079/2081024) dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00

ART. 4. CAUZIONE PROVVISORIA

4.1. IMPORTO: ai sensi dell'articolo 75, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'impresa partecipante alla presente procedura di gara è richiesta una cauzione provvisoria di € 2.523,04 (duemilacinquecentoventitre/04), pari al 2% (dueper cento) dell'importo preventivato del servizio da appaltare, comprensivo degli oneri per la sicurezza, da prestare al momento della presentazione dell'offerta.

4.2. MODALITÀ: ai sensi dell'articolo 75, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la cauzione, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o attraverso bonifico bancario, presso la B.N.L. di Sassari – Piazza d'Italia, sul c/c codice IBAN IT12E010051720000000201125

Ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la cauzione, a scelta dell'offerente, può essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fideiussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

4.3. RIDUZIONE: ai sensi dell' art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'importo della cauzione o garanzia fideiussoria è ridotto del 50% (cinquantaper cento) esclusivamente per le imprese alle quali venga rilasciato da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. **Per fruire di tale beneficio, l'Impresa dovrà segnalare il possesso del requisito, documentandolo nei modi prescritti dalle norme vigenti.**

4.4. DURATA: ai sensi dell'art. 75, commi 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. la cauzione provvisoria dovrà avere validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'INPDAP.

4.5. INCAMERAMENTO: la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Istituto qualora l'impresa dichiarata provvisoriamente aggiudicataria non stipuli il contratto o non presenti, nel termine perentorio indicato, tutta la documentazione richiesta.

4.6 RESTITUZIONE: il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari subito dopo il formale provvedimento di aggiudicazione della gara, mentre quello della Impresa aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo, ovvero fino al momento della sottoscrizione del contratto d'appalto.

4.7 IMPEGNO PER GARANZIA DEFINITIVA: **La garanzia provvisoria (anche se presentata nella forma di assegno circolare o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato), deve essere accompagnata a pena di esclusione da**

una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale un fideiussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al successivo punto.

N. B. La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

ART. 5. CAUZIONE DEFINITIVA

5.1 IMPORTO: ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'impresa dichiarata aggiudicataria è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale; ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

Il concorrente che intende avvalersi del beneficio di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovrà documentare il possesso dei requisiti richiesti dalla citata norma nei modi prescritti dalle norme vigenti. In caso di R.T.I. la cauzione dovrà essere presentata da tutte le ditte riunite, eventualmente anche tramite unica polizza cointestata.

5.2 MODALITÀ: la garanzia dovrà essere presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, sarà prestata mediante fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 75, commi 2 e 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con durata non inferiore ai sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione del servizio.

La garanzia coprirà gli oneri per il mancato o inesatto adempimento, cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, verrà restituita dopo la liquidazione definitiva e dovrà comunque avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione beneficiaria con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere integrata fino a concorrenza dell'aliquota prevista in caso di escussione parziale.

5.4 ESCUSSIONE: la garanzia dovrà prevedere, espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c. e l'operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'INPDAP.

5.5 MANCATA COSTITUZIONE: la mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 6. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

La ditta aggiudicataria del presente servizio dovrà eseguire in proprio i lavori senza possibilità di subappalto a terzi, pena la nullità del contratto stipulato con l'INPDAP.

ART. 7. SOPRALLUOGO

Le imprese partecipanti alla presente gara devono, **obbligatoriamente**, prendere visione dei luoghi dove dovrà essere eseguito il servizio oggetto dell'appalto.

Il sopralluogo deve essere effettuato esclusivamente dalle seguenti persone:

- Il Titolare dell'Impresa;
- Il Legale rappresentante dell'Impresa munito di apposita documentazione comprovante la sua figura;
- Altro soggetto munito di specifica delega conferita dal Legale rappresentante o Titolare dell'impresa.

Ogni persona potrà eseguire sopralluoghi in rappresentanza/delega di una sola Impresa.

L'INPDAP rilascerà una attestazione di avvenuto sopralluogo, che dovrà essere inserita nella busta contraddistinta dalla lettera "A" contenente la documentazione amministrativa. Comunque, nella dichiarazione sostitutiva il concorrente dovrà dichiarare di avere preso visione dei luoghi dove dovrà eseguirsi il servizio di vigilanza non armata

La data e l'ora per effettuare il sopralluogo deve essere preventivamente concordata con l'INPDAP – Direzione Provinciale di Sassari – contattando il numero telefonico 079/2081003 nelle giornate lavorative, escluso il sabato, dalle ore 10:00 alle ore 13:00

ART. 8. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta è valida e vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. la Stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine. Resta salvo quanto stabilito dall'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

ART. 9. AMMISSIONE O DIVIETO DI VARIANTI

Non sono ammesse offerte in variante.

ART. 10 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione**, fissato per le **ore 12:00 del giorno 18 DICEMBRE 2009** all'indirizzo all'INPDAP – Direzione Provinciale di Sassari Via Sardegna n. 25 - 07100 Sassari

È altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio ed al medesimo indirizzo di cui sopra. Verrà rilasciata apposita ricevuta.

A pena di esclusione, I plichi devono essere chiusi e sigillati con ceralacca oppure con altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità e firmati e timbrati a scavalco sui lembi di chiusura. Devono recare all'esterno l'indicazione della gara ("**Offerta per la procedura aperta del giorno 21 dicembre 2009 ore 10:00**"), l'oggetto dell'appalto ("**Servizio di Vigilanza non armata degli uffici INPDAP siti in via Sardegna 21 e 25 – 07100 Sassari**"), il nominativo, il codice fiscale e, possibilmente, il numero di fax dell'Impresa mittente.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, ciascuna delle quali sigillata con le stesse modalità sopra indicate per i plichi, recanti il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente "**A – Documenti Amministrativi**" e "**B – Offerta economica**".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge.

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel Capitolato Speciale d'Appalto approvati con determinazione dirigenziale n. 200 del 20.10.2009

Nella busta "**A – Documenti Amministrativi**" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**, esente da bollo, redatta in conformità all'**allegato A/1** al presente Disciplinare ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

Deve essere indicato il numero di telefono, di fax e indirizzo e-mail ai quali va inviata, eventualmente, la richiesta di comprovare il possesso dei requisiti tecnico – organizzativi ed economico – finanziari, dichiarati in sede di gara.

Si precisa che sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i..

Oltre alle imprese singole, è ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite in Raggruppamento Temporaneo ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 nonché di Consorzi di Imprese che forniscono all'atto della presentazione dell'offerta dichiarazione con l'indicazione delle imprese che per il Consorzio stesso svolgeranno il servizio. Non saranno ammesse imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di Raggruppamenti o Consorzi di Imprese.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, esente da bollo, redatta in conformità all'**allegato A/1** al presente Disciplinare, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità dichiara:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 38 – comma 1 , lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis)(nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico), m- ter (di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto –legge 13.5.1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.7.91 n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24.11.1981 n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni precedenti la pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio, m-quater (che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale), 1-bis (i casi di esclusione previsti dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del decreto-legge 8.6.1992 n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7.8.1992 n. 356 o della legge 31.5.1965 n. 575 ed affidate d un custode o amministratore giudiziario o finanziario, del D.Lgs. n.163/2006 nel testo vigente, modificato ai sensi del D. leg.vo n. 152/2008, 113/2007, 135/2009, 81/2008 e dalla L. n° 94/2009

b) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) di non avere procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 Legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31/5/1965, n. 575;

Tale dichiarazione dovrà essere resa: per il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; per il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; per i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società.

d) di non avere pronuncia a proprio carico di sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 Codice Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale

e) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Tali dichiarazioni dovranno essere rese: per il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; per il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; per i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche per i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva, in ogni caso, l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445, comma 2, del codice di procedura penale.

f) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19/3/1990, n. 55;

g) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

h) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dall'INPDAP e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

i) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

j) di essere in regola con le disposizioni contenute nell'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 sul collocamento dei disabili;

k) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

l) di aver adempiuto correttamente agli obblighi fiscali, assicurativi e contributivi del personale, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

m) che nei propri confronti non sono state emesse condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

OPPURE

dichiara di aver riportato condanne per le quali ha beneficiato della non menzione e le indica;

n) di non essere destinatario delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 231/2001, che impediscano allo stesso di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;

o) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate e l'inesistenza a carico dell'Impresa di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del Paese di provenienza;

p) che l'impresa non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14 della legge 18.10.2001, n.383, introdotto dall'art. 1, comma 2, del D.L.210/02 convertito in L.266/02, in quanto:

non si avvale di piani individuali di emersione di cui alla citata legge n.383 del 2001,

ovvero

si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso;

q) presso quale Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura l'Impresa è iscritta e per quali attività ed attesta i seguenti dati (per le Ditte con sede in uno Stato straniero, devono essere indicati i dati di iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione;
- data di iscrizione;
- durata della Ditta (o data termine iscrizione);
- forma giuridica;
- indirizzo completo della sede legale;
- numero di telefono e fax;
- codice fiscale;
- partita IVA;
- iscrizione all'I.N.P.S. e numero di matricola;
- iscrizione all'I.N.A.I.L. e numero di matricola;

r) Capacità economica e finanziaria:

- indicazione del fatturato globale dell'impresa conseguito nel triennio 2006-2008;
- indicazione del fatturato specifico dell'impresa conseguito nel triennio 2006-2008 per lo svolgimento di servizi identici a quello oggetto della gara prestati presso pubbliche amministrazioni con l'indicazione dei singoli anni di riferimento.

L'ammontare medio annuo dei servizi suddetti dovrà essere almeno pari all'importo annuale posto a base di gara ridotto in proporzione se l'impresa ha avviato l'attività da meno di tre anni.

In caso di raggruppamento di imprese (A.T.I.) i requisiti di cui al presente punto saranno considerati soddisfatti se posseduti dal raggruppamento nella sua globalità, ossia sommando i valori raggiunti dai singoli partecipanti.

La facoltà di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è ammessa ai sensi del comma 7 del medesimo articolo, a pena di esclusione dalla gara, esclusivamente a condizione che l'impresa avvalente possieda il corrispondente requisito nella misura minima del 50% di quanto richiesto dal bando di gara.

Capacità tecnica:

- elenco dei servizi analoghi prestati nel triennio 2006-2008. Livelli minimi di capacità richiesti: almeno 3 servizi analoghi (vigilanza non armata) di durata minima di sei mesi prestati presso aziende pubbliche o private nel triennio 2006-2008.

L'istituto si riserva la facoltà di chiedere l'esibizione dei Bilanci e delle Dichiarazioni IVA delle Imprese concorrenti.

s) Persone attualmente in carica indicate nell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Devono essere indicati i nominativi, il luogo e la data di nascita, la sede del Tribunale competente a rilasciare i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ed il luogo di residenza:

- per le imprese individuali: il titolare e il direttore tecnico (se diverso dal titolare);
- per le società in nome collettivo: tutti i soci e il direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: i soci accomandatari e il direttore tecnico;
- per gli altri tipi di società o consorzio: tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico.

N.B.: si precisa che tutte le altre persone attualmente in carica diverse dal firmatario dell'offerta dovranno obbligatoriamente produrre le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 – da redigersi in conformità al modulo allegato (Allegato A/2) – con cui si attesta l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) e comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

t) Eventuali persone con le stesse cariche sopra indicate per ciascun tipo di impresa, cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara in relazione ai quali si attesta l'inesistenza di una delle cause di esclusione contemplate all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Devono essere indicati gli stessi dati di cui al punto precedente.

N.B.: si ricorda che qualora nei confronti delle persone cessate dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e indicate al precedente punto t) siano state pronunciate condanne penali previste dall'art.38, comma 1, lettera c), del D.Lgs.163/2006, ai sensi del medesimo comma l'impresa potrà essere ammessa alla gara soltanto presentando, insieme alla presente dichiarazione, anche la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

u) di trovarsi in situazione di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile (richiamato dall'art. 34, comma 2, del D.Lgs.163/06) sia come controllante o come controllato con le seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e sede);

OVVERO

di non trovarsi in situazione di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia come controllante o come controllato con alcuna impresa;

v) I CONCORRENTI COSTITUITI DA RIUNIONE DI IMPRESE O ASSOCIATE DOVRANNO DICHIARARE INFINE:

(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs n. 163/2006):

di concorrere per i seguenti consorziati: **(deve essere indicata la denominazione e sede legale di ciascun consorziato)**

(nel caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito):

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza all'impresa indicata, qualificata mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e della/e mandante/i;

(nel caso di raggruppamento o consorzio già costituiti o di GEIE):

di allegare mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria mediante scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

(nel caso di consorzi stabili, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 163/2006):

per quali consorziati il consorzio concorre e che i consorziati non partecipano ad altri consorzi stabili e che non partecipano alla presente procedura di affidamento né singolarmente né in qualsiasi altra forma associata;

(nel caso di raggruppamenti temporanei):

quali parti del servizio saranno eseguite dai singoli operatori economici.

N.B.: si precisa che nel caso di concorrenti costituiti da riunione di imprese o associate la dichiarazione deve essere obbligatoriamente prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento. Ad essa dovrà essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

w) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

x) di aver effettuato il sopralluogo nei posti dove dovrà eseguirsi il servizio di vigilanza non armata e di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata e di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 163/2006 nel testo vigente.

I CONCORRENTI CHE INTENDONO AVVALERSI DEI REQUISITI DI ALTRA IMPRESA DOVRANNO DICHIARARE:

(in caso di avvalimento, ex art. 49 del D.Lgs. 163/2006):

che per partecipare alla gara intendono avvalersi dei requisiti dell'impresa della quale deve indicare l'esatta denominazione ed i requisiti.

allegare contratto, in originale o copia autenticata, stipulato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 lettera f del D.Lgs. 163/2006, indicando la data e la denominazione dell'avvalitore

OVVERO

□ nel caso di avvalimento nei confronti di impresa che appartiene al medesimo gruppo dichiarare la denominazione dell'Impresa ausiliaria e il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, obbligata nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie (da indicare dettagliatamente)

N.B.: si precisa che, in caso di ricorso all'avvalimento, dovranno essere obbligatoriamente prodotti i documenti e le dichiarazioni di cui art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

AVVERTENZE

- ❖ Indicare la data di sottoscrizione.
- ❖ La firma del titolare o legale rappresentante non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000
- ❖ La "Domanda di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell'offerta" dovrà essere corredata da fotocopia, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento del legale rappresentante firmatario delle suddette dichiarazioni;
- ❖ Deve essere apposto un timbro di congiunzione tra le pagine.

2) DICHIARAZIONE DI CIASCUNA DELLE ALTRE PERSONE ATTUALMENTE IN CARICA INDICATE NEL MODULO A/1) DIVERSE DAL FIRMATARIO DELL'OFFERTA rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 – da redigersi in conformità al modulo allegato (**Allegato A/2**) al presente disciplinare - con cui si attesta l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) e comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. da parte dei seguenti soggetti:

- per le imprese individuali: dal titolare e dal direttore tecnico (se diverso dal titolare);
- per le società in nome collettivo: da tutti i soci e dal direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e dal direttore tecnico;
- per gli altri tipi di società o consorzio: da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico;

3) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) **MANDATO COLLETTIVO IRREVOCABILE CON RAPPRESENTANZA** conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

4) **CAUZIONE PROVVISORIA DI CUI ALL'ART. 75 DEL D.LGS 12.04.2006, N. 163**, per un importo garantito di € 1.776.64 (millesettecentosettantasei/64) costituita con le modalità di cui all'art. 4 del presente Disciplinare di gara

5) **DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL VERSAMENTO DI € 20,00 (VENTI/00) A FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI** secondo le modalità e nella misura indicata dall'articolo 2 della deliberazione della Autorità del 1.3.2009, ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.auritalavoripubblici.it/riscossioni.html.

Codice identificativo gara (CIG): 456722

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Nel caso di R.T.I. il versamento è unico ed effettuato dalla ditta capogruppo.

Il versamento della contribuzione va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo: <http://riscossione.avlp.it>.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara

6) **CERTIFICAZIONE DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI** (obbligatoria a pena di esclusione), rilasciato dalla stazione appaltante.

7) **DOCUMENTAZIONI E DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE E DELL'IMPRESA AUSILIARIA, CHE INTENDONO AVVALERSI DELL'ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO**, e previste dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lett. da a) a g), del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, artt. 46 e 47.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli Allegato A/1 e Allegato A/2 e sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La mancata produzione delle dichiarazioni e la mancata produzione della cauzione provvisoria nei termini e nei modi previsti o di importo inferiore a quello richiesto, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i GEIE già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni.

Saranno altresì esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni in esso previste.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dalla gara i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informativo dell'Autorità, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di contratti affidati da altre stazioni appaltanti.

Comporterà altresì l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

Per quanto riguarda tutte le autocertificazioni e l'autentica delle firme si applica il disposto della L. 15/68, della L. 127/97, del D.P.R. 403/98 e del D.P.R. 445/2000.

Nella **busta "B-Offerta economica"** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti: dichiarazione (redatta in conformità all'**allegato A/3** del presente disciplinare titolato "**Modulo dell'offerta**"), redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente: il costo ora/uomo offerto con l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) il valore totale dell'appalto sull'importo del servizio a base di gara al netto degli oneri di sicurezza (€ 200,00) non soggetti a ribasso.

Per le Associazioni Temporanee o Consorzi o GEIE non ancora costituite l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti costituenti il concorrente.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e l'indicazione in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Gli importi dichiarati da imprese stabiliti in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 86, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'offerta dovrà essere corredata delle giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2, del medesimo decreto relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

ART. 11. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato dal Bando di gara per l'apertura delle offerte (**il giorno 21 dicembre 2009 con inizio alle ore 10:00**) presso la sede legale dell'INPDAP **Direzione Provinciale di Sassari - Via Sardegna n. 25 - 07100 Sassari**), in seduta pubblica aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, darà inizio alle procedure di gara. In tale seduta, il Presidente della commissione disporrà l'apertura delle sole offerte pervenute in tempo utile e nei modi previsti nel presente disciplinare e verificherà la regolarità formale dei plichi e delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica ed in caso negativo provvederà ad escludere le offerte dalla gara. Verrà aperta la "Busta A" e controllato che al suo interno siano contenuti i documenti richiesti per l'ammissione alla gara.

Successivamente, in seduta riservata, verranno esaminati i documenti contenuti nella "Busta A" e saranno ammessi alla successiva fase della gara di apertura delle "Buste B" solamente i concorrenti che risulteranno in regola con tutte le prescrizioni del bando, del disciplinare di gara e del capitolato di gara.

La Commissione procederà al sorteggio, giusta art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del 10% (arrotondato alla unità superiore) delle Ditte ammesse alla gara al fine della verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

La Commissione procederà alla esclusione dalla gara (con applicazione delle sanzioni previste dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) delle Ditte che, eventualmente, non abbiano comprovato entro il termine assegnato il possesso dei requisiti dichiarati.

Successivamente, la Commissione di gara procederà, in una o più sedute pubbliche, all'apertura delle buste "B-Offerta economica" presentate dai concorrenti ammessi dando lettura degli importi proposti.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà, ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'esclusione automatica delle offerte anomale individuate ex art. 86, comma 1, del medesimo decreto. Nel caso in cui il numero di offerte ammesse sia inferiore a dieci verrà applicato l'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In caso di offerte uguali, la Commissione procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Al termine della verifica delle offerte presentate, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163. Il verbale contenente la proposta di aggiudicazione verrà trasmesso alla Direzione Provinciale di Sassari per la definitiva aggiudicazione all'impresa risultata vincitrice della gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, resta comunque ferma la disciplina di cui all'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Dell'aggiudicazione dell'appalto sarà data comunicazione nelle forme previste dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 12. STIPULA DEL CONTRATTO

La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà presentare entro i termini previsti dalla data in cui la stessa ne ha ricevuto comunicazione la seguente documentazione o documentazione equipollente nel caso di soggetto non residente in Italia:

- certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in data non anteriore a i sei mesi a quella di aggiudicazione della gara, con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 10 della L. 575/1965 e s.m.i., o altro equipollente, attestante l'attività specifica del soggetto partecipante ed il nominativo o i nominativi delle persone titolari delle cariche sociali e recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;
 - in caso di società, il certificato del Tribunale competente per giurisdizione in data non anteriore a sei mesi a quella dell'aggiudicazione della gara attestante che la medesima non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo ovvero non abbia in corso procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
 - Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in data non anteriore a un mese a quello dell'aggiudicazione della gara;
 - certificato generale del Casellario Giudiziario in data non anteriore a sei mesi a quella della aggiudicazione della gara, rilasciato dalla competente autorità.
- Tale certificato deve essere prodotto:
- a) Imprese individuali:
 - per il titolare, per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;
 - b) Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi:
 - per il direttore tecnico della Società di qualsiasi tipo, Cooperative e loro Consorzi nonché:

- per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;
 - per tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo;
 - per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo.
- c) Per i raggruppamenti: la documentazione attestante gli adempimenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- Cauzione definitiva, pari al 10%, salva diversa disposizione di legge, dell'importo netto di aggiudicazione. La cauzione deve essere costituita nei modi previsti all'art. 5 del presente Disciplinare di Gara. Essa rimarrà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita all'Impresa dopo la liquidazione definitiva.
- I documenti devono essere presentati nel rispetto dei tempi e delle modalità indicate nella lettera di richiesta, in originale o nelle forme di cui agli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000 e dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Ove il soggetto aggiudicatario, nel termine previsto nella comunicazione dell'aggiudicazione, non abbia perfettamente e completamente ottemperato, senza giustificato motivo, a quanto sopra richiesto, o non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare la ditta decaduta dall'aggiudicazione, con immediato incameramento della cauzione provvisoria, riservandosi di chiedere il risarcimento danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore. Si procederà all'aggiudicazione della gara al secondo in graduatoria.

La stazione appaltante, oltre ad acquisire i documenti di cui ai precedenti punti direttamente dalle imprese interessate, si riserva la facoltà di procedere anche ad autonomi riscontri sia dai dati risultanti dal casellario informatico istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici sia acquisendo altri documenti direttamente presso gli Enti competenti; in merito al requisito di regolarità contributiva concernente tributi amministrati dall'Agenzia delle entrate verrà richiesto al competente ufficio locale il rilascio dell'attestazione di regolarità fiscale.

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e dalla verifica dell'assenza di altre cause ostative alla stipula del contratto - come l'insorgere di una o più delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. - successivamente all'aggiudicazione definitiva - risultanti dal casellario informatico istituito presso l'Osservatorio per i lavori pubblici o dal DURC (documento unico di regolarità contributiva) o da altri riscontri effettuati dalla stazione appaltante. La stipula del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa, tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 13. ALTRE PRESCRIZIONI E INFORMAZIONI

a) La stazione appaltante si riserva la facoltà di posticipare la data fissata per la seduta pubblica di gara dandone comunicazione anche tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.inpdap.gov.it, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo;

b) al termine della procedura di affidamento è dichiarata da parte della preposta commissione l'aggiudicazione provvisoria. La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva mediante apposita determinazione del Dirigente preposto. Si precisa che l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. Prima dell'aggiudicazione definitiva si procederà alla verifica del possesso dei prescritti requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, **la stipula del contratto ha luogo non prima di 30 giorni ed entro il termine di 45 giorni;**

c) l'aggiudicatario deve prestare **cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'art. 5 del presente Disciplinare e dall'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e apposita **polizza** che copra i rischi derivanti dalla responsabilità civile verso terzi, per danni o furti comunque verificatisi durante l'espletamento del servizio di vigilanza non armata come previsto all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

d) i contratti fideiussori ed assicurativi di cui agli articoli 75 e 113 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. richiesti nel presente disciplinare di gara devono essere conformi, **pena l'esclusione**, agli schemi di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123;

e) ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. **è vietata** qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

f) ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. si precisa che i mezzi di comunicazione scelti dall'INPDAP Compartimento Sardegna per tutte le comunicazioni attinenti la procedura di gara in oggetto sono costituiti da: posta, fax e pubblicazioni sul sito Internet www.inpdap.gov.it - a seconda dei casi e come di volta in volta precisato nel presente disciplinare;

g) è esclusa la competenza arbitrale;

h) Informativa ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali". Si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente disciplinare. Il trattamento dei dati forniti dai concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'INPDAP Compartimento Sardegna, ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. n.196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati dati "sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1 del D.Lgs. n.196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dell'Istituto.

IL DIRIGENTE
Dott. Dario Greco

Allegati:

- Allegato A/1: Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta.
- Allegato A/2: Dichiarazione di altre persone attualmente in carica indicate nel modulo a) (lettera i) diverse dal firmatario dell'offerta
- Allegato A/3: Modulo dell'offerta.